

le erbacce

28

in copertina
Pieter Bruegel il Vecchio
Paese della cuccagna (1567)

Prima edizione gennaio 2020
ORTICA EDITRICE SOC. COOP., Aprilia
www.orticaeditrice.it
ISBN 978-88-97011-94-1

DELLA PIGRIZIA

a cura di Stefano Scrima

con

Amiel, Apollinaire, Aragon, Aristotele, Barthes, Baudelaire, G.G. Belli, Bene, Bianciardi, Bierce, Borges, Breton, Bufalino, Bukowski, Byung-Chul Han, Campanile, Camus, Caraco, Chamfort, Churchill, Cocteau, Cioran, Dalí, Daninos, De André, E. Del Re, Descartes, Dinouart, Faulkner, Flaiano, Flaubert, France, Gómez Dávila, Gonçarov, Guccini, Hodgkinson, J.K. Jerome, Kafka, Kraus, Keats, Kenkō, Koyré, Lafargue, Laforgue, D.H. Lawrence, Léautaud, Lennon, Lessing, Longanesi, Titta Marini, Michaux, Modugno, Morand, Murger, Nietzsche, Orwell, Pavese, Pessoa, Platone, Plinio il Giovane, Prévert, Renard, G. Rensi, Rousseau, Russell, Schiller, Schlegel, Seneca, Simmel, Sordi, Stevenson, Su Tung Po, N.N. Taleb, Thoreau, Troisi, Twain, Vaneigem, Vian, Villaggio, Virgilio, Vonnegut, Warhol, Wilde, Woolf e altri

Disegni di Félix Emile-Jean Vallotton



ORTICA EDITRICE

Svegliatevi!

Anzi no, continuate a dormire!

Indice

L'importanza di essere pigri	7
1. La pigrizia	13
<i>La vera saggezza</i>	
2. Il pigro	23
<i>Essere noi stessi, quindi pigri</i>	
3. La mattina	31
<i>Rimanere a letto finché ci va</i>	
4. Il lavoro	39
<i>Non lavorare per lavorare</i>	
5. Le attività	53
<i>Fare quello che ci piace</i>	
6. Il tempo	67
<i>Prenderci il nostro tempo</i>	
7. Il riposo	73
<i>Non riposiamo mai abbastanza</i>	
8. La libertà	81
<i>L'unica cosa che conta</i>	

L'importanza di essere pigri

I pigri non godono di buona fama. Li si guarda con diffidenza, con disegnato in faccia il sardonico sorriso di chi è convinto di avere le tasche strabordanti di verità, oppure addirittura con disprezzo, accusati di pesare sull'intera collettività per il loro perseverante rallentare. Invero, tali etichettatori non-pensanti hanno le tasche bucate e non se ne sono accorti, e sono paradossalmente loro stessi a pesare sui pigri, con quella sicumera non indagata che non sa che perdere dalle labbra della tradizione e dei suoi dogmi - uno su tutti: il lavoro, spesso accompagnato dalle sue ancelle: grana e fama.

Insoddisfatti dell'immaginario in cui siamo stati confinati, noi pigri (anzi *superpigri*,

perché accettiamo con gioia la nostra indole) siamo moralmente chiamati a ridefinire la nostra visione (pigra) del mondo. Ecco la ragione di questo *Manifesto*. Seguendo l'insegnamento di un nostro padre nobile, Robert Louis Stevenson, siamo consapevoli che questa società, per guarire dai suoi mali, ha bisogno di «rivalutare il significato di ozio dandogli la connotazione positiva di ricerca del piacere all'interno del difficile mestiere di vivere». Essere pigri non è non far nulla, ma fare ciò che ci si sente nel modo in cui ci si sente di farlo; agire non per forza nelle maglie del rigido sistema che ci vuole tutti zelanti impiegati in una professione riconosciuta e redditizia; rivendicare la libertà di vivere una vita all'altezza delle nostre aspirazioni. Non è vivere senza regole, ma senza oppressione, morale o fisica che sia. È riscoprire cosa significa giocare, ovvero vivere.

Pigrizia e ozio, concetti che storicamente hanno assunto sfumature di significato diverse, sono tuttavia qui intesi allo stesso modo - come del resto anche indolenza, stanchezza, gioco e finanche fannullone-

ria... Ovvero un grido di protesta, di cui spesso è complice l'ironia, lanciato oltre le barricate erette dei laboriosi inseguitori della vita, che la vita poi la vedono solo, se va bene, nei weekend.

Pigri, oziosi, indolenti, stanchi di questo mondo senz'anima - uniamoci!



1. La pigrizia

La vera saggezza

[Pigrizia]: miracolosa sopravvivenza del paradiso.

Emil Cioran

Sommario di decomposizione

[Ozio]: unico frammento della nostra divina somiglianza.

Friedrich Schlegel

Lucinde

Pigrizia: aver preso l'abitudine di riposarsi prima di far fatica.

Jules Renard

Diari

Ozio: intervalli di lucidità nei disordini della vita.

Ambrose Bierce
Dizionario del diavolo

Coltivare l'ozio è il fine dell'uomo.

Oscar Wilde
L'anima dell'uomo sotto il socialismo

L'uomo non deve la propria esperienza alla vita, bensì ai momenti di ozio che essa gli concede.

Nicolás Gómez Dávila
In margine a un testo implicito

Il cosiddetto ozio – che non è affatto il non fare nulla, ma piuttosto il fare una quantità di cose non riconosciute dai dogmatici regolamenti della classe dominante – ha lo stesso diritto dell'operosità di sostenere la propria posizione.

Robert Louis Stevenson
In difesa dei pigri

Dai nostri genitori abbiamo imparato a calcolare quel che l'ozio ci fa perdere, non quello che ci fa guadagnare. Oggi, dobbiamo imparare di nuovo a rilassarci. È un mestiere come un altro; una vocazione, anche.

Paul Morand
Elogio del riposo

Tutto quello che ho di buono viene dalla mia pigrizia; senza di essa chi mi avrebbe impedito di attuare i miei cattivi progetti?

Emil Cioran
Quaderni

La pigrizia conduce alla contemplazione, la contemplazione alla beatitudine.

Anatole France
La vita letteraria

L'oziosità è la madre di tutti i vizi, ma il vizio è il padre di tutte le arti.

Paul Morand
Lewis et Irène

L'ozio è un'appendice della nobiltà.

Robert Burton
Anatomia della malinconia

Il lavoro pensa, la pigrizia sogna.

Jules Renard
Diari

Nell'ozio, nei sogni, la verità sommersa viene qualche volta a galla.

Virginia Woolf
Una stanza tutta per sé

I dotti si vergognano dell'*otium*. L'ozio e l'oziare sono invece nobili cose. Se l'ozio è realmente il padre di tutti i vizi, si trova proprio per questo almeno nelle più immediate vicinanze di tutte le virtù; l'uomo ozioso è ancora un uomo migliore dell'attivo. Voi però non crederete mica che io con ozio e oziare mi riferisca a voi, vero, poltroni?

Friedrich Nietzsche
Umano troppo umano

L'ozio è il principio di tutti i vizi e il coronamento di tutte le virtù.

Franz Kafka
Diari

Dobbiamo rivalutare il significato di ozio dandogli la connotazione positiva di ricerca del piacere all'interno del difficile mestiere di vivere.

Robert Louis Stevenson
In difesa dei pigri

Dolce sogno, tu sei la scusa della mia pigrizia.

Jules Renard
Diari

L'ozio distrugge soltanto quelli che mancano di temperamento.

Albert Camus
Taccuini

O Ozio, abbi pietà della nostra lunga miseria! O Ozio, padre delle arti e delle nostre virtù, sii il balsamo delle angosce umane!

Paul Lafargue
Il diritto all'ozio

La condizione della perfezione è l'ozio: lo scopo della perfezione è la giovinezza.

Oscar Wilde
Frase e filosofie ad uso della gioventù

Quest'ozio è il dono di un dio.

Virgilio
Bucoliche

È necessario saper essere oziosi. Nell'inazione attenta e raccolta la nostra anima cancella le sue pieghe.

Henri-Frédéric Amiel
Diario intimo

Ricòrdati che l'ozzio è il padre dei vizzi, ma la fatica è la madre dei calli, per cui, fra i due, scegli sempre i spaghetti alla matriciana.

Luigi Lucatelli, in D. Provenazal,
Dizionario umoristico

Poter stare in ozio vale quanto essere potenti.

Su Tung Po
Lettera a un amico

Pigrizia? Sì. Ma è un piacere così raffinato vivere gelosamente coi propri sogni, senza prestarli a nessuno!

Jules Renard
Diari

Tutto quello che possiamo avere di buono viene dalla nostra indolenza, dalla nostra incapacità di passare all'atto, di mettere in esecuzione i nostri progetti e i nostri disegni. È l'impossibilità o il rifiuto di realizzarci